

**BILANCIO ESERCIZIO  
2019**

## **CARICHE SOCIALI**

*AMMINISTRATORE UNICO*      Gambato dott. Gian Michele

*SINDACO UNICO*                      Murari dott. Carlo Alberto

# INFRASTRUTTURE VENETE SRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	PIAZZA G.ZANELLATO 5 35131 PADOVA
<b>Codice Fiscale</b>	03792380283
<b>Numero Rea</b>	03792380283 PD-337811
<b>P.I.</b>	03792380283
<b>Capitale Sociale Euro</b>	200.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	società a responsabilità limitata
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	71.12.2
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	15.597	-
II - Immobilizzazioni materiali	39.674	-
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>55.271</b>	<b>-</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.847	46.507
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.097	4.097
<b>Totale crediti</b>	<b>49.944</b>	<b>50.604</b>
IV - Disponibilità liquide	174.621	191.529
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>224.565</b>	<b>242.133</b>
D) Ratei e risconti	3.992	-
<b>Totale attivo</b>	<b>283.828</b>	<b>242.133</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	200.000	200.000
IV - Riserva legale	39.919	40.000
VI - Altre riserve	0	5.690
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	766	(5.771)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>240.685</b>	<b>239.919</b>
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.038	2.214
<b>Totale debiti</b>	<b>43.038</b>	<b>2.214</b>
E) Ratei e risconti	105	0
<b>Totale passivo</b>	<b>283.828</b>	<b>242.133</b>

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
altri	7.000	6
Totale altri ricavi e proventi	7.000	6
Totale valore della produzione	7.000	6
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	278	24
7) per servizi	4.039	4.789
9) per il personale		
b) oneri sociali	39	174
Totale costi per il personale	39	174
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.228	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	374	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	854	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.228	-
14) oneri diversi di gestione	651	790
Totale costi della produzione	6.235	5.777
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	765	(5.771)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	-
Totale proventi diversi dai precedenti	1	-
Totale altri proventi finanziari	1	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	766	(5.771)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	766	(5.771)

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2019 che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia un utile di esercizio di € 766,10 tenuto conto dello stato di inattività terminato con l'anno in esame. A far data infatti dal 01 gennaio 2020 la società, organizzata in applicazione della Legge Regionale 14 novembre 2018 n. 40, risulta operativa con atto di delega interorganica di cui alla D.G.R. n.1854 del 06 dicembre 2019.

La citata L.R. 40/2018 individuava all'art.3 le competenze attribuite alla società nell'ambito della gestione delle infrastrutture ferroviarie e di navigazione interna di proprietà della Regione Veneto nonché nell'ambito della gestione dei servizi di trasporto pubblico locale. Con atto notarile del 24 ottobre 2019 tali competenze sono state formalizzate tramite scissione parziale proporzionale dalla società Sistemi Territoriali SpA con decorrenza degli effetti giuridici dal 01 gennaio 2020. Si ricorda che la suddetta società "scissa" alla data dell'atto di scissione non ne risultava più la controllante per effetto della cessione alla Regione Veneto della totalità della partecipazione in Infrastrutture Venete a titolo di distribuzione di dividendi in natura con atto notarile in data 28 maggio 2019.

In previsione e preparazione del suddetto inizio attività si sono affrontate nell'anno delle spese che hanno reso operativa da subito la società nel rispetto delle date indicate. Il rilevamento dei relativi costi a conto economico è stato rinviato per competenza al momento dell'effettiva entrata in funzione ed utilità di tali beni.

Da ultimo, per quanto riguarda gli obblighi di predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di eventuale istituzione di specifici strumenti di governo societario, di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 175/2016, tenuto conto dello stato della società come sopra descritto, si sottopone la seguente

Relazione sul governo societario

A. Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (articolo 6 – comma 2):

In quanto ancora sospesa l'attività sociale alla data di riferimento del presente bilancio, il rischio di crisi aziendale è stato affrontato mediante la progressiva riduzione, se non azzeramento, di tutti i costi aziendali, ora ridotti alle spese generali e amministrative minime. La società è dotata di risorse finanziarie e patrimoniali adeguate per sostenere dette spese.

B. Relazione sul governo societario (articolo 6 – comma 4)

La governance di Infrastrutture Venete è articolata secondo la seguente struttura, alla data del 31/12/2019:

Assemblea dei soci: Socio unico Regione Veneto (100,00%).

Organo amministrativo: amministratore unico dott. Gian Michele Gambato (nomina del 21/12/2018).

Organo di controllo: sindaco unico e revisore legale dott. Murari Carlo Alberto (nomina del 18/12/2019).

La società non ha personale dipendente, e si affida integralmente alla struttura organizzativa e alle procedure di Sistemi Territoriali S.p.A., la quale ha adottato:

- il Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 per l'organizzazione, gestione e controllo di tutte le attività svolte;
- il Codice Etico;
- il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- il Regolamento per l'affidamento di lavori, forniture e servizi;
- il Regolamento per la disciplina delle modalità di assunzione, dei requisiti di accesso e delle procedure selettive del personale.

In relazione alla struttura e all'organizzazione in essere come sopra rappresentata, non si ritiene necessaria l'integrazione degli strumenti di governo societario quali:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività sociale alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, e alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno per le relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione: funzioni svolte dal sindaco unico e revisore;
- c) codici di condotta: nozioni presenti nel Codice etico adottato;
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa: nozioni presenti nel Codice etico adottato.

E' comunque prevista l'adozione di una nuova organizzazione adeguata rispetto alle mutate condizioni operative a partire dal 1° gennaio 2020.

Criteri di formazione

Il Bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma.

Criteri di valutazione

La redazione del bilancio chiuso al 31.12.2019 è stata attuata osservando le disposizioni normative contenute nel codice civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di importo numerico (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. In relazione alla natura e all'ammontare dei crediti e debiti iscritti in bilancio, la società si è avvalsa della possibilità di valutazione rispettivamente al valore di presumibile realizzo e al valore nominale anziché secondo il criterio del costo ammortizzato.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### Immobilizzazioni

#### Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte nell'attivo di bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri direttamente imputabili al netto degli ammortamenti. Le quote di ammortamento sono state calcolate in relazione alla natura e all'utilizzo dei cespiti. Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte nell'attivo di bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri direttamente imputabili al netto degli ammortamenti. Le quote di ammortamento sono state calcolate in relazione alla natura e all'utilizzo dei cespiti.

#### Crediti

Sono esposti al valore nominale, corrispondente al presumibile valore di realizzo.

#### Disponibilità liquide

Rappresentano le effettive consistenze di numerario nei conti bancari e nella cassa sociale in corrispondenza della fine dell'esercizio.

#### Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio cui si riferiscono.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originari, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## **Immobilizzazioni**

### Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	15.971	40.528	56.499
Ammortamento dell'esercizio	374	854	1.228
<b>Totale variazioni</b>	<b>15.597</b>	<b>39.674</b>	<b>55.271</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	15.971	40.528	56.499
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	374	854	1.228
<b>Valore di bilancio</b>	<b>15.597</b>	<b>39.674</b>	<b>55.271</b>

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte per un valore complessivo di € 15.597,33. I beni sono esposti in ragione della loro diversa natura, funzionalità e individuabilità.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Incrementi per acquisizioni	15.971	15.971
Ammortamento dell'esercizio	374	374
<b>Totale variazioni</b>	<b>15.597</b>	<b>15.597</b>



	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	15.971	15.971
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	374	374
<b>Valore di bilancio</b>	15.597	15.597

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dal sito web dedicato in corso di completamento e implementazione, dalle certificazioni conseguite ISO 9001:2015 sistema di gestione per la qualità e ISO 45001:2018 sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro. Non risultano in ammortamento perché costituiscono cespiti che entreranno in funzione ed espleteranno la loro utilità nell'anno successivo in previsione dell'inizio dell'attività societaria. Tra le immobilizzazioni immateriali si sono iscritte pure le spese notarili reattive all'approvazione in assemblea straordinaria del 20/06/2019 del progetto di scissione per le quali si è proceduto all'ammortamento in misura di 1/5.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte per un valore complessivo di € 39.674,08. I beni sono esposti in ragione della loro diversa natura, funzionalità e individuabilità.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	40.528	40.528
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	854	854
<b>Totale variazioni</b>	39.674	39.674
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	40.528	40.528
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	854	854
<b>Valore di bilancio</b>	39.674	39.674

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da n.2 autocarri furgoni attrezzati per manutenzione degli impianti di rete e dell'armamento ferroviario entrati in funzione nel mese di dicembre e quindi ammortizzati per 1/12 della quota annuale prevista dai coefficienti di settore.

## **Attivo circolante**

Il valore dell'attivo circolante risulta di € 224.564,72 con un decremento di € 17.568,74 rispetto l'anno precedente, in relazione alla variazione delle disponibilità liquide.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il valore dei crediti ammonta a € 49.943,68 con un decremento rispetto l'anno precedente di € 660,69.

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La variazioni dei crediti è dovuta sostanzialmente alla diminuzione dei crediti tributari.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	50.604	(661)	49.943	45.846	4.097
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	50.604	(661)	49.944	45.846	4.097

Nel dettaglio sono rappresentati dal:

- credito verso l'Erario - € 49.943,68 per:

credito imposta IRES versato in eccedenza rispetto all'imposta di competenza, oltre alle ritenute fiscali su interessi attivi bancari, per complessivi € 29.415,07;

credito imposta IRAP per acconti versati in eccedenza rispetto a IRAP di competenza per 6.211,00;  
 credito da liquidazione annuale IVA € 10.220,61;  
 dal credito IRES chiesto a rimborso per mancata deduzione IRAP riferita ai costi del personale anni 2007-2011, ex D. L. 201/2011, per € 4.097,00 residuo a seguito incasso relativo al 2007, iscritto quale credito esigibile oltre l'esercizio successivo in relazione ai tempi di incasso ragionevolmente attesi.

## Disponibilità liquide

Il valore delle disponibilità liquide risulta di € 174.621,04 con un decremento rispetto l'anno precedente di € 16.908,05.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	191.469	(16.924)	174.545
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	60	16	76
<b>Totale disponibilità liquide</b>	191.529	(16.908)	174.621

Le disponibilità liquide sono costituite dal denaro esistente nella cassa della Società € 76,50, dal deposito sui conti correnti intrattenuti presso la Banca MPS Ag. 02439 La Cittadella - Padova € 124.625,68 e presso il Banco BPM Filiale Controparti Istituzionali - Verona € 47.918,68 e dalla carta prepagata del Banco BPM caricata per € 2.000,00.

## **Ratei e risconti attivi**

I risconti attivi sono costituiti da costi di canoni legati al mantenimento e assistenza del sito web e della posta elettronica e dai costi accessori per bollo e assicurazione legati all'acquisto degli autocarri

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	3.992	3.992
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	3.992	3.992

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Debiti

I debiti sono relativi al loro valore nominale.

Non si rilevano, alla fine dell'esercizio, partite di debito sorte originariamente in valuta estera.

### Patrimonio netto

Il valore del patrimonio risulta di € 240.685,10 con un incremento di € 766,10 derivante dalla rilevazione del risultato del presente esercizio.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

La perdita dell'anno precedente di € 5.771,38 è stata ripianata mediante utilizzo della riserva straordinaria per € 5.690,38 e utilizzo della riserva legale per € 81,00 a seguito DGR n.1814 del 06/12/2019 inserita in verbale assemblea del 18/12/2019.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
<b>Capitale</b>	200.000	-	-	-	-	-		200.000
<b>Riserva legale</b>	40.000	-	(81)	-	-	-		39.919
<b>Altre riserve</b>								
<b>Riserva straordinaria</b>	5.690	-	(5.690)	-	-	-		0
<b>Totale altre riserve</b>	5.690	0	(5.690)	-	-	-		0
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	0	-	-	-	0	-		0
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	(5.771)	-	-	-	5.771	-	766	766
<b>Totale patrimonio netto</b>	239.919	0	(5.771)	0	5.771	0	766	240.685

### Debiti

Il valore dei debiti risulta pari a € 43.038,07 con un incremento rispetto l'anno precedente di € 40.823,61.

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'incremento dei debiti è imputabile alle spese sostenute per l'attivazione operativa della società sia in termini di investimenti in mezzi, che hanno originato debiti verso fornitori per € 45.527,63, sia per la definizione degli organi societari, che hanno originato debiti fiscali, tributari e compensi ad Amministratore e Sindaco per € 2.471,26.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Debiti verso fornitori</b>	6	41.356	41.362	41.362
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	1.925	(1.925)	0	-
<b>Debiti tributari</b>	283	39	322	322
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	0	347	347	347
<b>Altri debiti</b>	0	1.007	1.007	1.007
<b>Totale debiti</b>	2.214	40.824	43.038	43.038

I debiti verso fornitori si riferiscono agli acquisti dei due autocarri e alle fatture da ricevere dal Sindaco Unico in carica dal 18/12/2019 e dalle banche Monte dei Paschi di Siena e BPM per canoni home banking. I debiti tributari, previdenziali e altri debiti si riferiscono al compenso erogato all'Amministratore Unico come da verbale del 18/12/2019. Non sussistono debiti ad esigibilità superiore all'esercizio.

## Ratei e risconti passivi

I ratei passivi sono costituiti dalle competenze bancarie del IV trimestre 2019 relative ai conti correnti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	0	105	105
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	0	105	105

I ratei passivi hanno subito un incremento di € 104,71 dovuto al fatto che nell'anno precedente le spese bancarie per le competenze del IV trimestre erano state registrate con riferimento alla data valuta.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

Riconoscimento ricavi e dei costi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi dell'esercizio sono iscritti in base al principio della competenza economica.

### **Valore della produzione**

Il valore della produzione risulta di € 7.000,00 in aumento rispetto l'anno precedente di € 7.000,00.

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

I ricavi sono relativi a ricavi diversi per € 7.000,00 che derivano dall'attività di collaborazione prestata dall'amministratore a favore della società scissa Sistemi Territoriali per il buon esito dell'operazione (€ 4.000,00) e dal noleggio alla stessa dei due autocarri acquistati per il periodo dal 09/12/19 al 31/12/19 (€ 3.000,00).

### **Costi della produzione**

I costi della produzione ammontano complessivamente a € 6.939,83 con un incremento rispetto l'anno precedente di € 1.162,29

Nel dettaglio si riferiscono a: Costi per materie prime € 277,86

Costi per servizi € 4.039,47

I costi per servizi si riferiscono:

- compensi agli organi societari € 2.471,15 - prestazioni professionali € 287,18

- spese per servizi bancari e comm. bancarie € 308,40

- spese postali € 130,74

- premio polizza RCA € 842,00

Costi del personale € 39,03.

Si riferisce al saldo dei contributi Inail per l'anno 2019.

Oneri diversi di gestione € 650,94.

Si riferiscono alla tassa di concessione governativa per vidimazione libri sociali € 309,87; a spese per imposta di bollo e bollo automezzi € 170,57; a diritto annuale camera di commercio € 100,00; alla regolarizzazione posizione Inarcassa € 70,50.

### **Proventi e oneri finanziari**

I proventi finanziari si riferiscono agli interessi attivi maturati sul conto corrente del Banco BPM per € 1,28.

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Non vi sono imposte correnti e/o differite/anticipate maturate per l'esercizio 2019.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Con verbale di assemblea del 18/12/2019 che recepisce la DGR del 06/12/2019 è stato stabilito con decorrenza immediata un compenso annuo lordo per l'Amministratore Unico di € 40.000,00 e per il Sindaco Unico di € 20.000,00.

	<b>Amministratori</b>	<b>Sindaci</b>
<b>Compensi</b>	1.444	765

## **Nota integrativa, parte finale**

Signor Socio,

a conclusione dell'esposizione dei dati del Bilancio chiuso al 31/12/2019, nel confermarVi che il progetto di bilancio sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed il risultato d'esercizio, Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 unitamente alla nota integrativa, come presentati, nonché a deliberare sulla destinazione dell'utile di € 766,10 che Vi proponiamo come segue:

- a riserva legale per € 81,00; - a riserva straordinaria per € 685,10. Si precisa infine che l'Amministratore Unico è in carica dal 21/12/2018 mentre l'organo di controllo risulta in carica dal 18/12/2019. =====

Padova, 29 Gennaio 2020

L'Amministratore Unico

Dott. Gian Michele Gambato

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

\_\_\_\_\_  
“Il sottoscritto Alessandro Liana, iscritto all'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Treviso al n. A 1348, dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR N. 445/2000, di non avere provvedimenti disciplinari in corso che comportino la sospensione dall'esercizio dell'attività professionale, e di essere stato incaricato dal legale rappresentante pro-tempore della società all'assolvimento del presente adempimento”.  
\_\_\_\_\_



**Allegati al Bilancio 2019**

---

---

**RELAZIONI D.LGS 175/2016**

---

**ALLEGATO AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2019**

**RELAZIONE CIRCA I PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE**

*(D.LGS 175/2016 art. 6 comma 2-4)*

Per quanto ed in esecuzione dell'art. 6, commi 2 e 4, D.lgs. 175/2016, si illustra quanto segue.

**Caratteristiche della Società e sua attività: una sintesi**

Infrastrutture Venete S.r.l. è società partecipata per il 100% dalla Regione del Veneto, che le ha attribuito la funzione di gestione del trasporto ferroviario pubblico locale e regionale, di gestione delle infrastrutture ferroviarie e della navigazione interna regionali.

A seguito dell'esito favorevole dell'interpello presentato all'Agenzia delle Entrate, si è preceduto a dare attuazione alla programmata scissione della Sistemi Territoriali S.p.A. con conferimento del ramo scisso in Infrastrutture Venete S.r.l., pure interamente partecipata dalla Regione del Veneto. L'atto notarile di scissione è stato sottoscritto il 24/10/2019, con efficacia dal 01/01/2020.

I proventi delle attività attribuite alla Società derivano da:

- contributi regionali per contratti di servizio TPL ferroviario
- contributi regionali per spese di funzionamento del servizio TPL, della gestione della rete ferroviaria (tratta Adria-Mestre) e della navigazione;
- noleggio di materiale rotabile;
- service amministrativo, contrattuale, societario, paghe alla Sistemi Territoriali S.p.A;
- rilascio contrassegni per la navigazione nella Laguna Veneta.

Per quanto riguarda il controllo dei costi la Società predispone annualmente un "budget", oggetto di verifiche periodiche. Per consentire l'esame in tempo reale dell'andamento delle spese è stato adottato un sistema informatizzato integrato con la contabilità per la gestione del ciclo passivo e la contabilità analitica.

Ciò consente anche la separazione contabile delle diverse attività con l'analisi dei costi e ricavi per commessa.

In quanto operativa dal 1° gennaio 2020, non esistono dati economici e finanziari storici da presentare in questa sede.

**Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale**

Date queste premesse gestionali ed operative, la direzione della Società con la propria struttura tecnica e amministrativa, provvede a gestire un adeguato programma di valutazione del rischio di crisi aziendale articolato su diverse fasi ed aspetti:

- (dinamica finanziaria) monitoraggio continuo dei flussi finanziari in entrata ed uscita con adeguate procedure di copertura coerente con i fabbisogni e gli impieghi;
- (dinamica economica) controllo dei costi e dei ricavi rispetto al budget di esercizio con la relativa analisi degli scostamenti;
- (dinamica istituzionale) fornire alle strutture regionali competenti relazioni e resoconti a consuntivo delle attività svolte con cadenza periodica, indici di indebitamento trimestrali, budget ed obiettivi di medio-lungo periodo.

Tali processi e procedure interne appaiono adeguate, sulla base dell'attuale dinamica societaria, alla costante valutazione del rischio di crisi aziendale in modo tale da selezionare, individuare ed anticipare, per quanto possibile, eventuali situazioni di rischio di crisi aziendale e sembrano, in base alle informazioni disponibili elaborate con massimo scrupolo, atti a configurare un sistema coordinato di livelli di controllo adeguati all'attuale stato della Società.

La separazione contabile tra i business gestiti dalla società consente altresì la valutazione del rischio a livello di singola attività condotta.

Con riferimento alle proiezioni economico-finanziarie di budget e di piano pluriennale, si evidenzia quale possibile criticità di carattere finanziario l'effetto della ritenuta fiscale del 4 per cento operata a titolo di acconto dell'IRES sui contributi afferenti il TPL. Detto credito fiscale, atteso che la Società non presenterà imponibili fiscali significativi, potrà essere recuperato solo mediante procedura di rimborso presso l'Amministrazione Finanziaria, al termine di ciascun periodo annuale di imposta, con tempi di restituzione fin d'ora stimabili dell'ordine di alcuni anni dalla originaria erogazione nei confronti dei gestori dei servizi di TPL ferroviario, con un effetto cumulato per più esercizi fino all'effettivo conseguimento dei primi rimborsi.

#### Conclusioni

Da quanto illustrato, considerato anche che i maggiori ricavi derivano da trasferimenti regionali e dai servizi svolti per altra società pubblica, che i contributi sono erogati a fronte di rendicontazioni di spese, che le operazioni di collaudo per gli interventi sovvenzionati sono effettuate da incaricati nominati dalla Regione, che l'amministrazione della società – in quanto derivante dall'organizzazione della scissa Sistemi Territoriali S.p.A. – ha consolidato nel tempo una gestione operativa efficiente, conseguendo risultati economici largamente positivi, si valuta complessivamente che le attività svolte dalla Società non presentano, in base ai dati ed elementi oggi disponibili, elementi di criticità rilevante ai fini della presente Relazione diversi da quanto precedentemente illustrato.

**ALLEGATO AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2019**

**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO**

*(D.LGS. 175/2016 art. 6 c. 4)*

Per quanto e in esecuzione dell'articolo 6, commi 2 e 4, D.lgs. 175/2016, si illustra quanto segue.

**Composizione societaria di Infrastrutture Venete Srl**

REGIONE DEL VENETO 100%

La Società opera in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale, avendo, in particolare, un'autonoma capacità negoziale nei rapporti con i clienti e i fornitori e di definizione delle proprie linee strategiche e di sviluppo.

In relazione alla Governance Societaria, sulla base del vigente statuto:

- sono di competenza dell'assemblea dei soci le decisioni in merito a:
  - o approvazione del business plan
  - o concessione di garanzie, emissione di lettere di patronage o similari di importo superiore a Euro 200.000, da rilasciare a favore di società non controllate;
  - o acquisto, alienazione, dismissione a qualsiasi titolo, di rami d'azienda necessari per l'esercizio dei servizi pubblici affidati dagli enti pubblici soci;
  - o acquisto, alienazione, dismissione, di beni immobili e rami d'azienda, quando il valore delle transazioni sia superiore al 5 per cento del patrimonio netto;
- l'organo amministrativo può essere in forma di amministratore unico o di consiglio di amministrazione; attualmente è nominato un amministratore unico indicato dalla Regione Veneto;
- l'organo di controllo può essere in forma monocratica o collegiale; attualmente è nominato un sindaco unico; il controllo contabile è affidato all'organo di controllo ovvero separatamente a un revisore legale dei conti o una società di revisione;
- può essere nominato un direttore generale da parte dell'organo amministrativo.

Di seguito si indica la composizione degli organi societari al 31/12/2019.

**Amministratore unico**

GAMBATO Gian Michele (scadenza: a tempo indeterminato)

**Sindaco e Revisore unico**

MURARI Carlo Alberto (scadenza: approvazione bilancio al 31/12/2021)

**Direttore Generale**

FASIOLO Giuseppe (in carica dal 01/01/2020)

Per effetto dell'atto di scissione del ramo di attività del 24/10/2019, efficace dal 01/01/2020, relativo alla gestione delle infrastrutture ferroviarie e della navigazione interna della Regione del Veneto, la Società ha acquisito da Sistemi Territoriali S.p.A. una struttura organizzativa già consolidata e adeguata ad assolvere gli adempimenti della vigente normativa in relazione all'attività sociale.

La Società ha istituito direttamente con nomine da parte del Consiglio di Amministrazione i seguenti organi.

**Organismo di Vigilanza** (ai sensi del D.Lgs. 231/2001), composto da membri esterni al 31/12/2019.

MOR Federica	(Presidente)
ALACQUA Alessio	(membro)

**Responsabile per la prevenzione della corruzione** (ex L.190/2012)

**Responsabile per la Trasparenza** (ex D.Lgs. 33/20103)

SORZE Stefania (figura interna – nominata in data 30/01/2020)

**La Società ha adottato:**

- il Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 per l'organizzazione, gestione e controllo di tutte le attività svolte;
- il Codice Etico, in cui sono rappresentati i principi generali (integrità, onestà, correttezza, professionalità, continuità aziendale e attenzione alle persone) che qualificano l'adempimento delle prestazioni lavorative e il comportamento nell'ambiente di lavoro;
- il Piano triennale di Prevenzione Corruzione e trasparenza ai sensi D.Lgs 33/2013 e L.190/2012;
- il Regolamento per l'affidamento di lavori, forniture e servizi;
- il Regolamento per la disciplina delle modalità di assunzione, dei requisiti di accesso e delle procedure selettive;
- il Regolamento per l'iscrizione all'albo fornitori della Società.

**La Società è in possesso anche delle seguenti certificazioni:**

- **Certificazione Sistema di Gestione per la Qualità**  
norma ISO 9001:2015 certificato. n. IT 18/1199
- **Certificazione sistema di gestione della sicurezza e salute sul lavoro**  
norma OHSAS 45001:2007 certificato n. IT 19/0750

Esiste un idoneo organigramma aziendale organizzato per funzioni e responsabili aggiornato.

In relazione alla struttura e all'organizzazione in essere, considerata l'organizzazione interna aziendale e l'articolazione funzionale, si ritiene esistano, alle attuali condizioni di operatività, le condizioni per valutare come adeguata l'organizzazione della governance aziendale, anche con riferimento all'integrazione degli strumenti di governo societario quali:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività sociale alle norme di tutela della concorrenza;
- b) un ufficio di controllo interno per le relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione, le cui funzioni sono ordinariamente svolte dal Collegio Sindacale e dal Revisore Legale;
- c) codici di condotta, le cui tematiche sono presenti e trattate nel Codice Etico adottato;
- d) programmi di responsabilità sociale, le cui tematiche sono presenti nel Codice Etico adottato.

**INFRASTRUTTURE VENETE S.R.L.**

**- Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di Sistemi Territoriali S.p.A. -**

**Sede in Piazza G. Zanellato, 5 – 35131 Padova**

**Capitale sociale euro 4.000.000,00 i.v.**

**Codice fiscale e Partita IVA: 03792380283**

**Iscritta nel Registro delle Imprese di Padova al n. 03792380283**

**N. REA PD-337811**

**RELAZIONI DEL SINDACO UNICO – REVISORE LEGALE  
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019**

Signori Soci,

il sottoscritto nominato Sindaco Unico – Revisore Legale dall'Assemblea dei Soci in data 18.12.2019, a seguito della deliberazione del Consiglio Regionale del Veneto n. 145 del 10 dicembre 2019, sottopone alla Vostra attenzione le relazioni annuali al Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bisc.c.

Il Sindaco Unico – Revisore Legale in via preliminare ritiene di menzionare nella presente relazione il progetto di scissione parziale proporzionale della società Sistemi Territoriali S.p.A. con Sede Legale in Padova, Piazza Zanellato n. 5, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Padova 06070650582 in favore della società Infrastrutture Venete S.r.l. con Sede Legale in Padova, Piazza Zanellato n. 5, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Padova 03792380283, approvato a Padova il 20 giugno 2019 dall'Assemblea della società conferitaria come da verbale redatto dal Notaio Nicola Cassano di Padova al Repertorio n. 193.813 – Raccolta n. 49.392, anche se gli effetti di tale atto ai sensi dell'articolo 2506-quarter, primo comma, del Codice Civile, sono decorsi dalla data del 1 gennaio 2020.



**PARTE PRIMA**

**RELAZIONE DEL SINDACO UNICO – REVISORE LEGALE  
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. N. 39/2010.  
SULL'ATTIVITÀ DI REVISIONE LEGALE EX ART. 2409-BIS C.C.**

Come previsto dall'art. 14, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, si esprime di seguito il giudizio del Sindaco Unico – Revisore Legale sul Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

### **1) Giudizio sul Bilancio.**

Il sottoscritto ha svolto la revisione legale del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 della Vostra Società, redatto in forma abbreviata e quindi costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

A giudizio del sottoscritto, il Bilancio d'esercizio In esame è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. Esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 pari a Euro 766,00 (Euro settecentosessantasei,00)

Per quanto si è potuto verificare, l'Amministratore Unico nella redazione del Bilancio non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, Codice Civile.

### **2) Portata della revisione legale.**

L'esame è stato condotto secondo i principi di revisione internazionali ISA Italia elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. n. 39/2010.

Le responsabilità del sottoscritto, in forza di tali principi, sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del Sindaco Unico per la revisione contabile del Bilancio d'esercizio" della presente relazione.

Il sottoscritto dichiara, sin d'ora, di essere indipendente rispetto alla Vostra Società, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'Ordinamento italiano applicabili alla revisione contabile del bilancio. Lo stesso ritiene, inoltre, di aver acquisito elementi sufficienti ed adeguati al fine di esprimere il proprio giudizio sul Bilancio.

### **3) Continuità aziendale.**

Con riferimento all'appropriatezza dell'utilizzo, da parte dell'Amministratore Unico, del presupposto della continuità aziendale, il sottoscritto ne conferma l'adeguatezza. Sulla base dei riscontri e dei controlli effettuati, si dichiara infatti che non risultano elementi che possano mettere in dubbio la sussistenza del presupposto di continuità aziendale.

### **4) Responsabilità dell'Amministratore e del Sindaco Unico – Revisore Legale per il Bilancio d'Esercizio.**

La responsabilità della redazione del Bilancio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'Amministratore Unico di Infrastrutture Venete S.r.l. il quale è responsabile, altresì, per quella parte del controllo interno che lo stesso ritiene necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o ad eventi non intenzionali.

L'Amministratore è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del Bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'Amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che non abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche

a tali scelte.

E' del Sindaco Unico – Revisore Legale la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

**5) Responsabilità del Sindaco Unico – Revisore Legale per la revisione contabile del bilancio d'Esercizio.**

Gli obiettivi dell'attività svolta dal sottoscritto sono stati:

a) l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o a eventi non intenzionali;

b) l'emissione di una relazione di revisione che includa il proprio giudizio.

Per ragionevole sicurezza, di cui al precedente punto a), si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, individui sempre un errore significativo qualora esistente.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Società e con il suo assetto organizzativo. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

**6) Richiami di informativa.**

Non vi sono elementi da segnalare a tale proposito.

**7) Altri aspetti.**

La Società è soggetta a direzione e coordinamento in quanto controllata dalla Sistemi Territoriali S.p.A. In proposito si precisa che l'esame del revisore non è stato esteso ai dati essenziali della società che esercita la direzione e il coordinamento sulla società oggetto di revisione.

**8) Giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione.**

Sul punto si precisa che la Società, rientrando nei parametri e nelle condizioni di cui all'art. 2435-bis cc, che concede la possibilità di redigere il bilancio in forma abbreviata, ed avendo nel contempo fornito in Nota Integrativa le informazioni richieste dai punti 3) e 4) dell'art. 2428 cc, è esonerata dall'obbligo di redazione della Relazione sulla Gestione.

Si precisa, inoltre, che a seguito delle modifiche apportate all'art. 2435-bis cc.

, comma 2, (art. 6, comma 12, lett. a), D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139) i bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio il gennaio 2016 e redatti in forma abbreviata sono esonerati anche dalla compilazione del rendiconto finanziario.



## PARTE SECONDA

### RELAZIONE DEL SINDACO UNICO – REVISORE LEGALE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429. COMMA 2. C.C.

#### 9) Vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 il Sindaco Unico – Revisore Legale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 cc. ispirandosi alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In particolare, il sottoscritto:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati avvalendosi la Società dei servizi della controllante Sistemi Territoriali S.p.A.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, cc. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla normativa;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al Bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, cc;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 cc.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

#### 10) Sistema di controllo interno e sistema amministrativo

Il Sindaco Unico – Revisore Legale ha valutato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. A tale riguardo non vi sono osservazioni particolari

da riferire. Il sistema, nel suo complesso, è apparso sufficientemente adeguato alle dimensioni e alle caratteristiche della Società.

#### 11) Operazioni atipiche

Il Sindaco Unico – Revisore Legale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.

#### 12) Denunce all'Organo di controllo

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al sottoscritto denunce ai sensi dell'art. 2408 cc. e nemmeno esposti.

#### 13) Pareri

Il Sindaco Unico – Revisore Legale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

#### **14) Controlli**

Dall'attività di vigilanza e controllo, non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione. Con riguardo al Bilancio in presentazione si ritiene che l'impostazione generale e la sua struttura siano conformi alla legge e, per quanto a conoscenza, l'Amministratore Unico della Società non risulta aver derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile. Il Bilancio di esercizio sottoposto all'attenzione del Revisore Unico – Revisore Legale, redatto secondo gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 cc. e le indicazioni dell'art. 2427 cc, è pertanto nel suo complesso conforme alle norme contenute negli artt. 2423, 2423-bis e 2435-bis cc e tiene, altresì, in debito conto quanto previsto dagli artt. 2424-bis e 2425-bis cc. relativamente al trattamento delle singole voci dello Stato Patrimoniale e all'iscrizione dei ricavi, dei proventi, dei costi e degli oneri nel Conto Economico.



Lo Stato Patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>ESERCIZIO 31.12.2019</b>
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	€ 0
IMMOBILIZZAZIONI	€ 55.271
ATTIVO CIRCOLANTE	€ 224.565
RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 3.992
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>€ 283.828</b>
PATRIMONIO NETTO	€ 240.685
FONDI RISCHI E ONERI	€ 0
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAV. SUB.	€ 0
DEBITI	€ 43.038
RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 105
<b>TOTALE PASSIVITÀ'</b>	<b>€ 283.828</b>

Il Conto Economico si riassume nei seguenti valori:

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>ESERCIZIO 31.12.2019</b>
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 7.000
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 6.235
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>€ 765</b>
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ 1
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ' FINANZIARIE	€ 0
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€ 0
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>€ 766</b>
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	€ 0
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>€ 766</b>

Non ricorrono le ipotesi di cui ai punti 5 e 6 dell'art. 2426 cc. per l'espressione del preventivo consenso dell'Organo di controllo all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento, di ricerca, di sviluppo e di pubblicità o del valore di avviamento.

Si dà atto che la Nota Integrativa espone le informazioni richieste dall'art. 2497-bis cc. in tema di direzione e coordinamento in relazione ai rapporti intercorsi con la società controllante Sistemi Territoriali S.p.A..

Per quanto concerne le operazioni con le parti correlate la Nota Integrativa riporta, altresì, le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22-bis, cc.

Il sottoscritto ha verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei doveri imposti dalla normativa in materia di controllo e non vi sono osservazioni al riguardo.

#### **15) Continuità aziendale**

Come già anticipato nella parte prima del presente elaborato rubricata "Relazione del Sindaco Unico – Revisore Legale ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 sull'attività di Revisione Legale ex art. 2409-bis cc", il sottoscritto dichiara che, sulla base dei riscontri e dei controlli effettuati, non risultano elementi che possano mettere in dubbio la sussistenza del presupposto di continuità aziendale

#### **16) Conclusioni**

**Per quanto precede, il Sindaco Unico – Revisore Legale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 così come predisposto dall'Amministratore Unico.**

**Il Sindaco Unico – Revisore Legale**

**Dott. Carlo Alberto Murari**



**Padova, li 05 marzo 2020**